

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DI COMPARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI O ALTRI SOGGETTI ECONOMICI OPERANTI IN AMBITO CULTURALE PER L'ANNO 2024 – PRIMO SEMESTRE, ai sensi dell'art. 12 Comma 3 del Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e altri soggetti del terzo settore

Il Dirigente del settore Attività culturali, Turismo, Musei e Fondazioni

Visti:

- il Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e altri soggetti del terzo settore approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 del 06/07/2017;
- L'Atto dirigenziale n. 1129 del 14/02/2024 che approva lo schema del presente bando per la concessione dei contributi di cui sopra;

RENDE NOTO

che è indetto un bando per l'attribuzione di contributi di compartecipazione a favore di associazioni ed altre tipologie di soggetti giuridici privati, operanti in ambito culturale, per il sostegno alle iniziative di tipo culturale sul territorio comunale, secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente, negli atti sopra richiamati e nel presente bando.

Art. 1 - FINALITA'

Il presente bando è finalizzato al sostegno alle iniziative di tipo culturale sul territorio comunale da svolgersi **tra gennaio e giugno 2024**, che si caratterizzano per la loro importanza culturale, sia con riferimento alla direzione artistica che alle attività proposte, i destinatari del progetto, l'obiettivo di rivitalizzazione/valorizzazione di specifiche aree e luoghi della città, anche in riferimento agli obiettivi DUP 2024-2026.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Possono avanzare richiesta di contributo, ai sensi dell'art. 15 comma 3 e 4 del Regolamento succitato, i seguenti soggetti:

- associazioni di volontariato e di promozione sociale che svolgano attività culturale con sede a Livorno iscritte nel Registro comunale e nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato/promozione sociale – Sezione provinciale di Livorno o nel RUNTS;
- istituzioni senza scopo di lucro diverse dalle associazioni purché in possesso dei seguenti requisiti:
 - non avere finalità di lucro
 - perseguire uno scopo determinato con finalità culturali

- avere un ordinamento – organizzazione interna a base democratica, con organismi rappresentativi regolarmente costituiti tramite elezione e rinnovabili
 - avere l'atto costitutivo e lo statuto, o altro atto di regolamento delle funzioni, nei quali devono essere ricompresi i principi sopra ricordati
 - avere la sede legale o operativa sul territorio del Comune di Livorno e svolgere attività a favore della comunità livornese da almeno 6 mesi
- le associazioni toscane di volontariato o promozione sociale che pur non avendo sede legale a Livorno risultino iscritte in una Sezione provinciale del Registro regionale di volontariato o nel RUNTS e realizzino a Livorno l'iniziativa per cui richiedono il contributo di compartecipazione;
 - associazioni ONLUS o ETS di rilevanza nazionale che realizzino a Livorno l'iniziativa per cui richiedono il contributo di compartecipazione;
 - Fondazioni con finalità culturali con sede legale a Livorno e Fondazioni con finalità culturali che pur non avendo sede a Livorno realizzino a Livorno l'iniziativa per cui richiedono il contributo di compartecipazione, ad esclusione dei soggetti di cui all'art. 4 comma 2 del Dlgs 117/2017.

Per ottenere il contributo le Associazioni, o altra tipologia di Enti a carattere culturale, dovranno presentare richiesta corredata dalla descrizione delle iniziative e dal piano economico delle stesse.

Il contributo sarà concesso previa istruttoria da parte di una Commissione tecnica appositamente costituita e **in nessun caso potrà coprire interamente le spese sostenute per la realizzazione delle attività** (art. 13 comma 1 del Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni e altri soggetti del terzo settore).

Ai sensi dell'art. 12 comma 3 dello stesso Regolamento, potranno essere concessi contributi di compartecipazione anche attraverso interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale quali, a titolo esemplificativo, il finanziamento di spese per forniture, le prestazioni di servizi, i noleggi, la messa a disposizione di risorse comunque destinate all'organizzazione di manifestazioni, eventi, attività, programmati e proposti dalle associazioni, **purchè richiesti al momento della presentazione della domanda e debitamente indicati nel piano economico.**

La liquidazione sarà effettuata a consuntivo, a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso di presentazione della richiesta da più soggetti in forma associata, dovrà essere obbligatoriamente indicato il capofila in qualità di responsabile del progetto.

Ciascun soggetto può presentare non più di un progetto in forma associata e non più di un progetto in forma singola;

Ogni progetto ammesso a contributo dovrà riportare su tutto il materiale informativo prodotto lo stemma della Città di Livorno.

Art. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati devono presentare domanda di ammissione utilizzando esclusivamente il modello allegato "A" al presente bando, unitamente a:

- a. una relazione che illustri la manifestazione, le sue modalità organizzative, con le indicazioni delle esigenze tecnico-logistiche, dei materiali e dei servizi che si richiedono al Comune;
- b. il bilancio preventivo della manifestazione, redatto su carta intestata dell'Associazione e completo di firma del legale rappresentante, dal quale si evinca l'onere finanziario richiesto all'Amministrazione Comunale. Il bilancio suddetto dovrà contenere tutte le entrate legate all'evento come, a titolo di esempio, eventuali sponsorizzazioni, contributi richiesti ad altri Enti, forme di autofinanziamento, nonché tutte le spese previste per la realizzazione dell'iniziativa (modello allegato);
- c. documento di identità del legale rappresentante firmatario della richiesta;
- d. dichiarazione di responsabilità relativamente al regime fiscale (modello allegato);

Le domande dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

- via pec a: comune.livorno@postacert.toscana.it
- tramite consegna a mano allo sportello Urp del Comune di Livorno.

L'istanza di partecipazione alla selezione, unitamente alla documentazione richiesta, potrà essere presentata **entro le ore 12 del giorno 1 marzo 2024**. Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

Il termine sopra indicato è perentorio. Si raccomanda, quindi, di presentare le domande con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici che potrebbero ritardarne la trasmissione.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito delle domande nel termine stabilito dal presente bando.

Costituiscono motivo di esclusione: modalità diverse di presentazione della domanda da quelle sopra indicate, il mancato rispetto dei termini sopra indicati, la mancata sottoscrizione della domanda e la mancata presentazione di tutti i documenti richiesti.

Art. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le richieste pervenute con le modalità di cui al presente bando, dopo l'apprezzamento dell'assessore delegato per materia, saranno trasmesse a cura dell'Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con l'Università che ne effettuerà la verifica di ammissibilità, alla Commissione Tecnica appositamente

nominata, che procederà alla valutazione sulla base dei criteri contenuti nel presente bando e negli atti in esso richiamati.

Al termine dell'istruttoria della Commissione Tecnica, l'ufficio Cultura trasmetterà alla Giunta Comunale la proposta di assegnazione per la definitiva approvazione.

Art. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE

La valutazione delle richieste sarà effettuata in base ai seguenti criteri, secondo il punteggio massimo a ciascuno attribuito:

Criteri di valutazione		Punteggio max
1	Capacità aggregativa del progetto, con particolare riferimento alla realizzazione dello stesso anche in forma associata e sinergica da parte di più soggetti culturali	Punti 25
2	Numero degli eventi previsti (punti 9) Maggiore definizione del programma, con date e sedi degli eventi (punti 6)	Punti 15
3	Carattere territoriale anche attraverso la valorizzazione di specifiche aree e luoghi del territorio cittadino o il mantenimento e la rivitalizzazione di un presidio culturale sul territorio. Saranno in particolare privilegiati i progetti che valorizzeranno aree periferiche del territorio cittadino, coerentemente con le Linee di mandato della legislatura e gli obiettivi strategici del DUP 2023-2025	Punti 15
4	Capacità del progetto di coinvolgere pubblico oltre i confini cittadini, sua portata regionale, nazionale o internazionale, capacità di attrarre flussi turistici sulla città	Punti 20
5	Maggiore incidenza dell'autofinanziamento sul costo complessivo del progetto; in particolare sarà privilegiata la capacità di attrarre altri investimenti pubblici e sponsorizzazioni private	Punti 20

6	Non aver ricevuto contributi con il bando del semestre precedente	Punti 5
---	---	---------

Ad ogni criterio di valutazione è assegnato il punteggio massimo sopra indicato, che sarà attribuito dalla Commissione Tecnica appositamente nominata.

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere documentazione integrativa al fine di consentire una migliore valutazione del progetto.

Art. 6 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI

L'importo del contributo sarà correlato al punteggio ottenuto e alla congruità del progetto in relazione alla sostenibilità dello stesso, valutata secondo i criteri di cui al presente bando e comunque proporzionato all'ammontare complessivo dei fondi a disposizione.

Il contributo viene concesso esclusivamente per la realizzazione di progetti di natura culturale.

Qualora il progetto promuova altri aspetti della vita di relazione oltre quelli culturali (ad esempio finalità sociali, di svago, didattiche, etc) il Piano Economico dovrà evidenziare separatamente i costi legati a tali aspetti. Tali costi saranno detratti dal costo complessivo dell'iniziativa e non costituiranno base di calcolo per la determinazione dell'ammontare del contributo.

Nel caso in cui gli eventi programmati si svolgano in una delle sedi istituzionali dell'Amministrazione, quest'ultima mette a disposizione la sede nello stato di fatto in cui si trova. Quindi tutte le voci di spesa relative a sorveglianza e/o aperture straordinarie e pulizie/allestimenti particolari, nonché all'attività di cooperazione e coordinamento di cui all'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (DUVRI) e le spese relative all'adozione di eventuali specifici protocolli sanitari e di sicurezza saranno a carico dell'Organizzatore ivi compresa l'acquisizione di permessi/autorizzazioni, qualora la sede non ne sia già provvista.

La commissione tecnica potrà valutare di proporre all'attenzione della Giunta Comunale, laddove esplicitamente richiesto nella domanda di ammissione, la gratuità di alcune delle spese suddette, che saranno computate nel calcolo complessivo del contributo concesso.

In ogni caso non sarà riconosciuto alcun contributo qualora il progetto presentato non raggiunga il punteggio minimo di 45 punti.

In sede di rendicontazione, il soggetto beneficiario dovrà dimostrare di aver sostenuto spese vive riferite al progetto per l'intero ammontare del contributo concesso.

Art. 7 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà liquidato previa presentazione della seguente documentazione:

una relazione sull'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;

Risultato dell'iniziativa (numero eventi e numero spettatori coinvolti)

il rendiconto economico-finanziario dell'iniziativa, firmato dal/dalla legale rappresentante (comprensivo di tutte le spese e tutte le entrate);

copie della documentazione amministrativa a dimostrazione della spesa sostenuta almeno per la parte del contributo assegnato;

dichiarazione di conto corrente dedicato.

Dichiarazione assoggettabilità a DURC ove previsto;

La liquidazione dei contributi è subordinata alla non sussistenza di un avanzo nel bilancio dell'iniziativa.

La suddetta documentazione dovrà essere indirizzata via mail semplice all'Ufficio Cultura, non appena possibile e comunque entro il termine perentorio di 365 giorni dalla data di svolgimento dell'iniziativa.

In ogni caso la rendicontazione dovrà essere prodotta esclusivamente con riferimento alle attività relative al progetto per il quale si eroga il contributo.

In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione entro i termini indicati il contributo assegnato non sarà liquidato.

In sede di rendicontazione, il soggetto beneficiario dovrà dimostrare di aver sostenuto spese vive riferite al progetto per l'intero ammontare del contributo concesso.

Per la parte restante saranno ammesse anche spese documentate di carattere generale, purché collegate al progetto; a fronte di un progetto non completamente rendicontato, sarà possibile ridurre proporzionalmente l'ammontare del contributo concesso purché il progetto realizzato sia in linea con quello presentato.

In relazione all'entità del contributo effettivamente concesso il Soggetto proponente potrà presentare una rimodulazione del progetto da valutare positivamente solo qualora non ne snaturi le caratteristiche iniziali e non vengano meno gli aspetti che hanno dato luogo alla valutazione positiva del progetto.

Il Soggetto ammesso a contributo in qualità di "capofila" potrà rendicontare anche spese sostenute dagli enti mandanti, purché la documentazione presentata sia espressamente riferita al progetto ammesso a contributo.

Ogni progetto ammesso a contributo dovrà riportare su tutto il materiale informativo prodotto il logo della Città di Livorno. Con la concessione del contributo il Comune di Livorno concede anche il patrocinio all'iniziativa.

Art. 8 – INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali:

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Consolve s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Marco Giuri - email dpo@comune.livorno.it - (Ordinanza del Sindaco n.77 del 13/04/2021).

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono “Responsabili del trattamento” di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento “Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Giovanni Cerini.

Informazioni sul presente bando possono essere richieste al seguente indirizzo mail:

cultura@comune.livorno.it

oppure telefonando all'Ufficio Cultura, Spettacolo e Rapporti con l'Università tel. 0586 824604/824611/824519/820587.

Art. 10 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PUBBLICITA'

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Livorno, unitamente agli allegati fino alla data di scadenza del bando stesso.

Art. 11 – NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Livorno. Per le materie riservate dalla legge alla giurisdizione amministrativa è competente il TAR della Toscana.

Livorno,

F.to Il Dirigente

Settore Attività culturali, Turismo, Musei e Fondazioni